



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

email: comune.accumoli@pec.it

Ordinanza n. 241 del 08/06/2017

OGGETTO	Demolizione immobile ubicato in Accumoli - frazione Fonte del Campo e rimozione macerie. Identificazione catastale: Foglio 40 Mappale 431. Proprietà: Sub 1 <ul style="list-style-type: none">- FIDANZA LUCIA, VEDOVA MUZI,- MUZI Serafino; FU AUGUSTO. Sub 2 <ul style="list-style-type: none">- MUZI Gilda,- MUZI Lucia,- ZUCCARO Ilaria.
----------------	---

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che il fabbricato sito presso il Comune di Accumoli censito al N.C.E.U. al **Foglio 40 Mappale 431**, individuato nella planimetria allegata, è stato danneggiato dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che il fabbricato risulta catastalmente di proprietà di:

Sub 1

- FIDANZA LUCIA, VEDOVA MUZI,
- MUZI Serafino; FU AUGUSTO.

Sub 2

- MUZI Gilda nata a ROMA il 20/11/1990 c.f. MZUGLD90S60H501C,
- MUZI Lucia nata a ROMA il 15/03/1957 c.f. MZULCU57C55H501C,
- ZUCCARO Ilaria nata a ROMA il 15/06/1978 c.f. ZCCLRI78H55H501H.

Vista l'allegata scheda di valutazione G.T.S. 1 del 23/05/2017, dalla quale si rileva: *"Edificio in muratura portante di scarsa qualità costruttiva, con elevato degrado mediante quadri fessurativi estesi, spesso caratterizzati da mancanza di legante. Si ritiene necessaria la demolizione del fabbricato previa stesura di oculato piano di demolizione."*

Preso atto che l'intervento non è eseguibile dei VV.F., come evidenziato nella suddetta scheda di valutazione;

Visto che il manufatto non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Considerato l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante *"attivazione*

dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori”;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante “*diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali*”;

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: “*Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti*”;

DATO ATTO che l’intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l’art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l’art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l’art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l’urgenza è tale da non consentire l’indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l’art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: “La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell’esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell’emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all’articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell’identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l’urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell’atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell’08/09/2016 con cui è stato nominato l’Ing. Wanda D’Ercole soggetto delegato per la gestione e l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l’Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

ORDINA

1. La demolizione del fabbricato sopra descritto censito al N.C.E.U. al **Foglio 40 Mappale 431** di proprietà di:

Sub 1

- FIDANZA LUCIA, VEDOVA MUZI,
- MUZI Serafino; FU AUGUSTO.

Sub 2

- MUZI Gilda nata a ROMA il 20/11/1990 c.f. MZUGLD90S60H501C,
- MUZI Lucia nata a ROMA il 15/03/1957 c.f. MZULCU57C55H501C,
- ZUCCARO Ilenia nata a ROMA il 15/06/1978 c.f. ZCCLRI78H55H501H.

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 420 mc, nonché la rimozione delle macerie;

DISPONE

2. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
3. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze.
4. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.





E=15300

1 Particella: 431

Comune: ACCUMOLI
Foglio: 40 All: B

Scala originale: 1:500
Dimensione cornice: 133.500 x 94.500 metri

8-Ciu-2017 13:15:43
Prot. n. T200589/2017

SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI

C.C.N. Incendio n. _____ del _____ / _____ / _____ Schedan° _____ del 25/05/2014

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

Sopraluogo di un tecnico dell'Amministrazione competente *quale funz.*

Richiesta del Cittadino

Sopraluogo di agibilità

Verbale di intervento del Vigili del Fuoco Altro (specificare) *Richiesta GTS 43/35/2014 - 2014*

Identificativo (ex Vm. R. 47/01) _____

Data emissione _____ g _____ m _____ a _____

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA _____

COMUNE _____

LOCALITA' (Frazione, Espansione, etc.) _____

INDIRIZZO _____

NUM _____

DATACATASTALI _____

Foglio _____

Mappa _____

Particella _____

ID Aggregato (Prot. Civile) _____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE _____

DESTINAZIONE D'USO _____

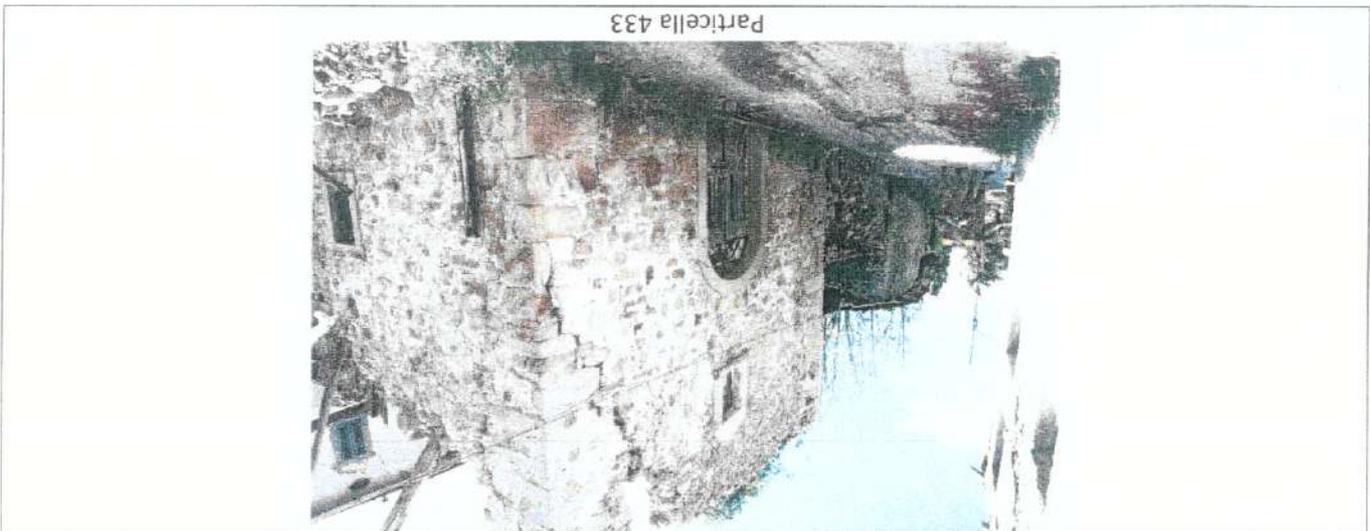
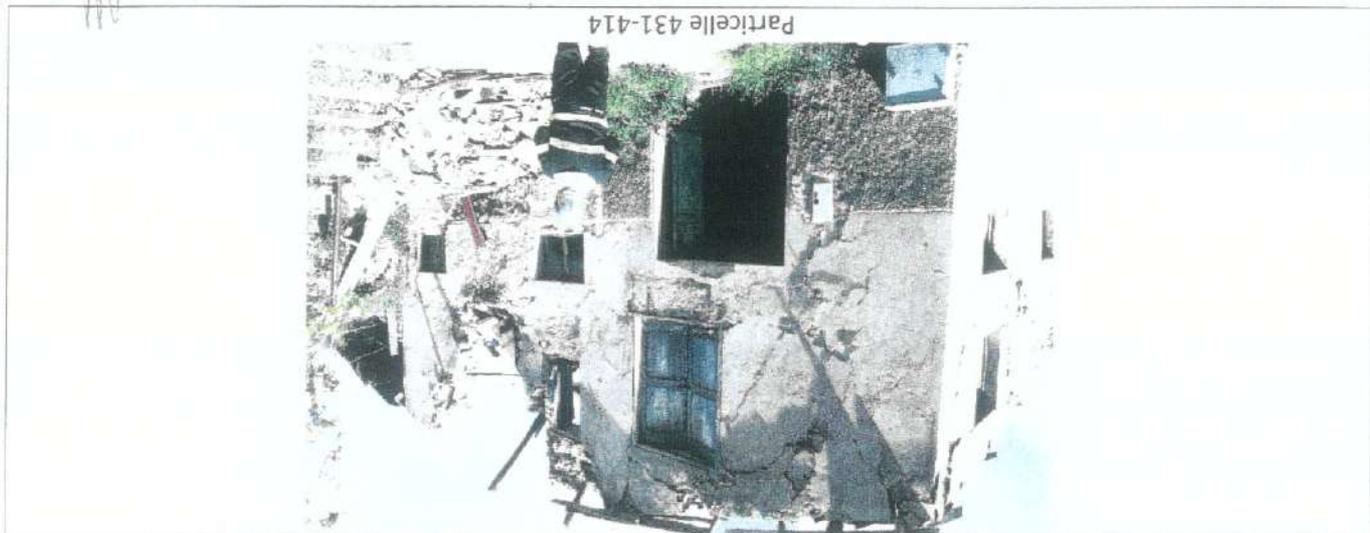
PARERE DELLA COMMISSIONE

<input type="checkbox"/> Sopraluogo COMPUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	
<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato		Opera Provisionale Eseguita dal VVF <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>(vedere Vign. del Fuoco)</i>	
NON ESPRIMIBILE - Motivazioni: _____		CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS <input type="checkbox"/> P1 (interventi minori) <input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza) <input type="checkbox"/> P3 (interventi maggiori)	

Note: PLE RACCOMANDA PER ADESSATI:

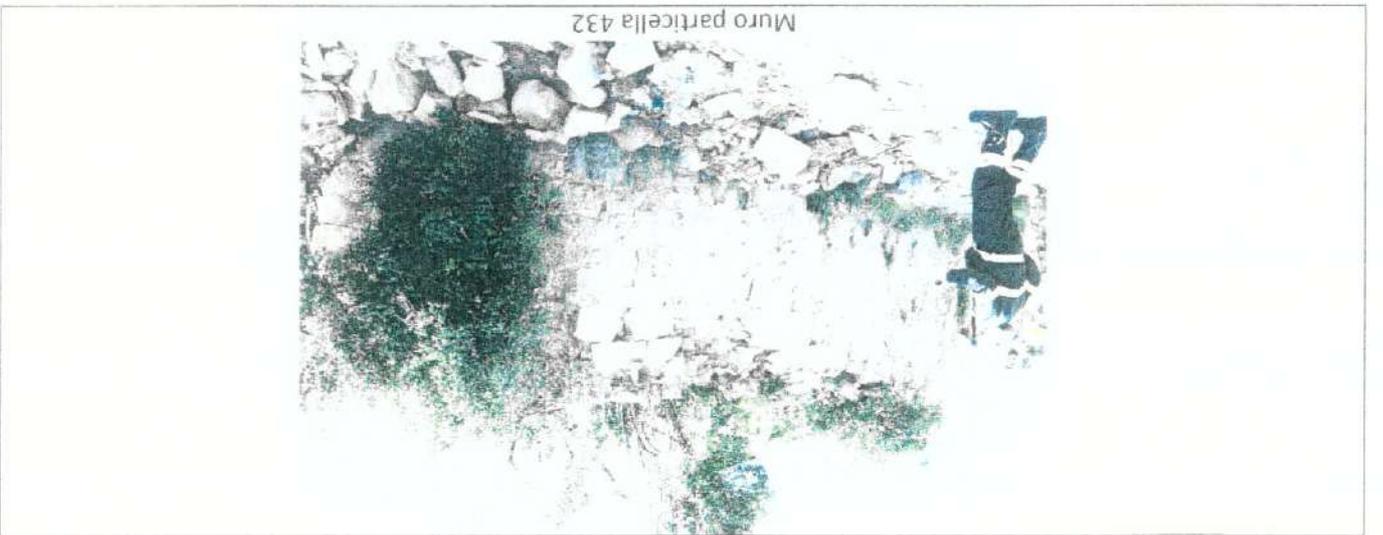
Blocco 1: 433 | Blocco 2: 413-414-431-432 | Blocco 3: HALL DI SOSTA
 Locali perimetras: 424-1 | Blocco 4: 424-1 | Blocco 5: 465-464
 - 461-473-480 | Blocco 6: 471-472 | Blocco 7: 473-474 | Blocco 8:
 476-477-510-511 | Blocco 9: 543-542 | Blocco 10: 540 |
 Blocco 11: 512 | Blocco 12: 522 | Blocco 13: 476-477
 447-452-472 | Blocco 14: 419-420 | Blocco 15: 449-455
 Edificio in struttura portante DI STRADA CON TAV. COSTRUTTIVA
 CON ELEMENTI DESTINATI REMANERE QUANTO POSSIBILI
 PRESSO - CARATTERI DI MANUTENZIONE DI CANTIERE. SI CONSEGNA
 AD INTERESSI CASI DI PARTICOLARE INTERESSE DI CANTIERE

Handwritten notes in the top left corner, possibly including the number '433' and some illegible scribbles.

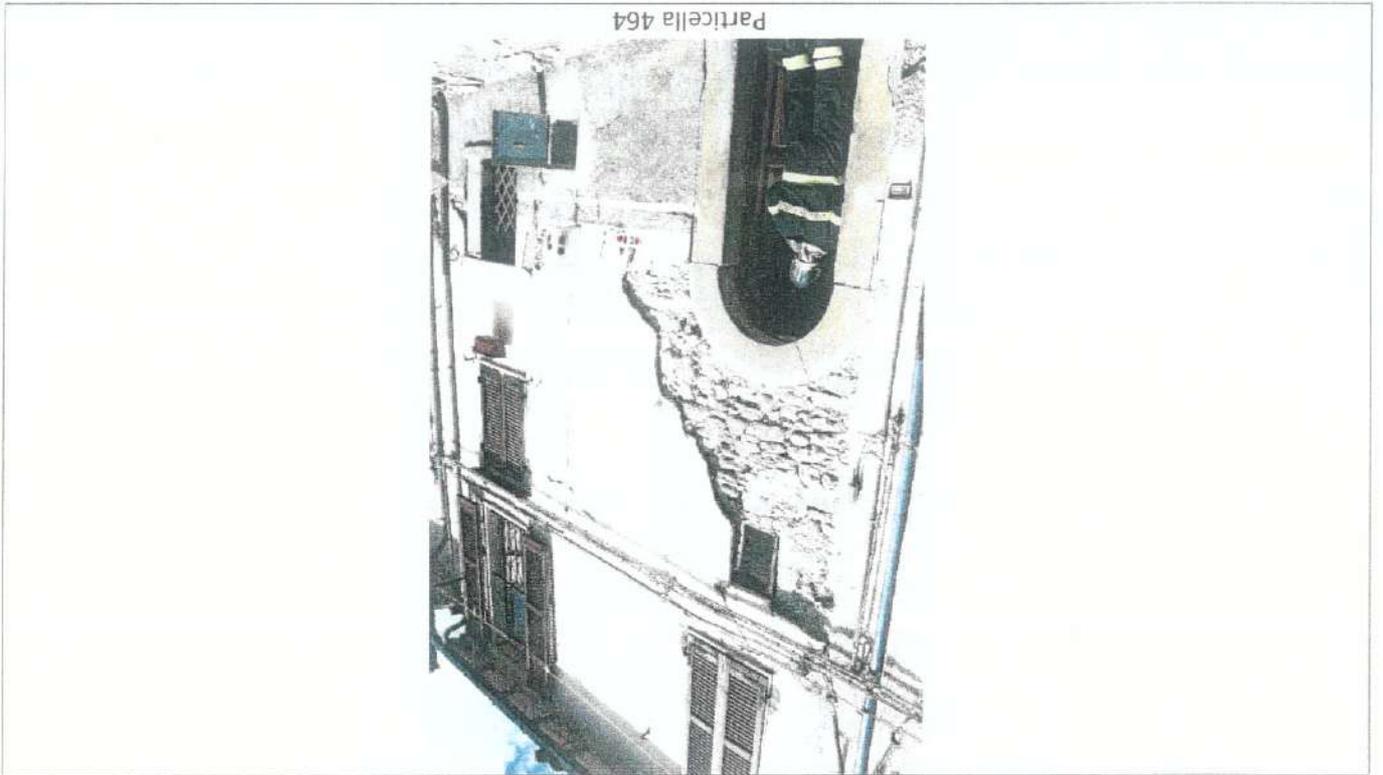


ALLEGATO FOTOGRAFICO

Handwritten notes in the top left corner, including the number '427' and some illegible scribbles.



7/2017
Km 4

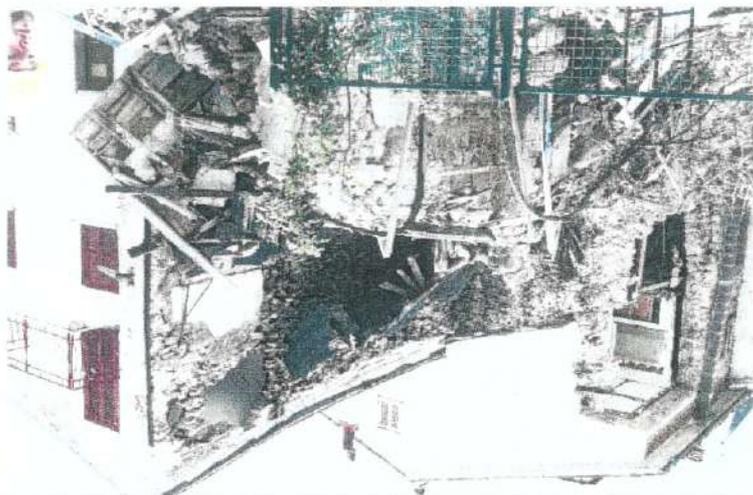


Particella 488



Handwritten notes in black ink, including the number '488' and some illegible scribbles.

Particella 479



Particella 480



Particella 461

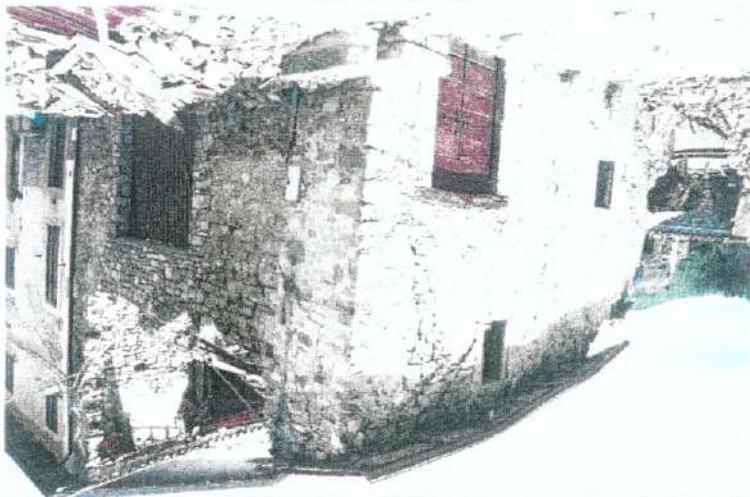


Handwritten notes in the top left corner, possibly including the number '477' and some illegible scribbles.

Particella 477



Particella 476

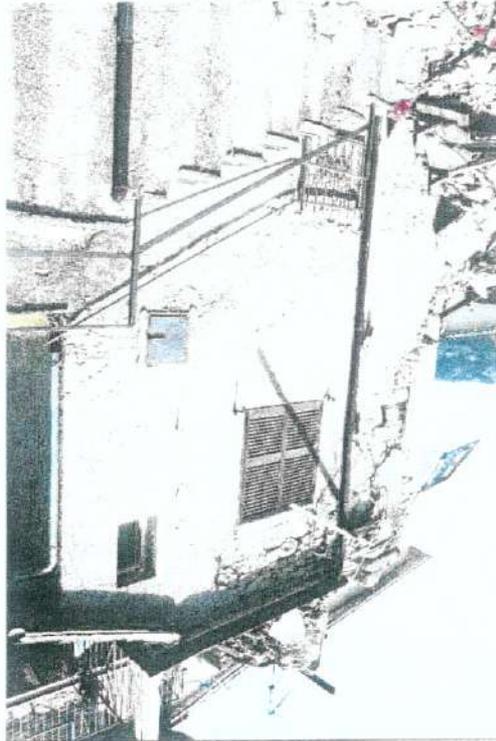


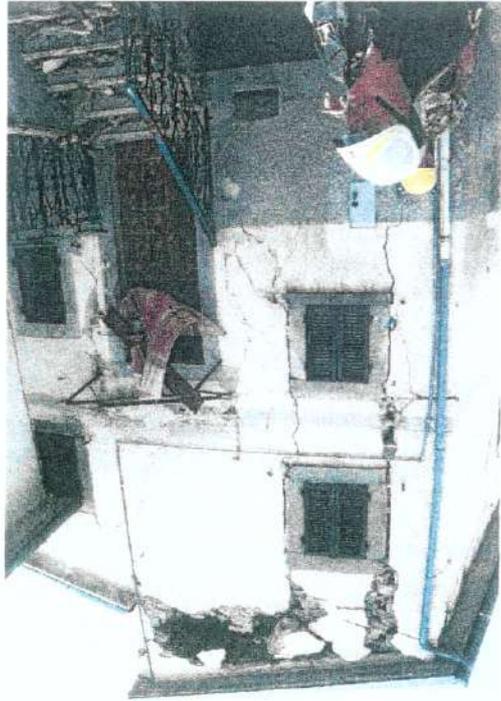
Handwritten notes in the top left corner, possibly indicating 'M. 1' and 'M. 2'.

Particella 542



Particella 510





Particella 542



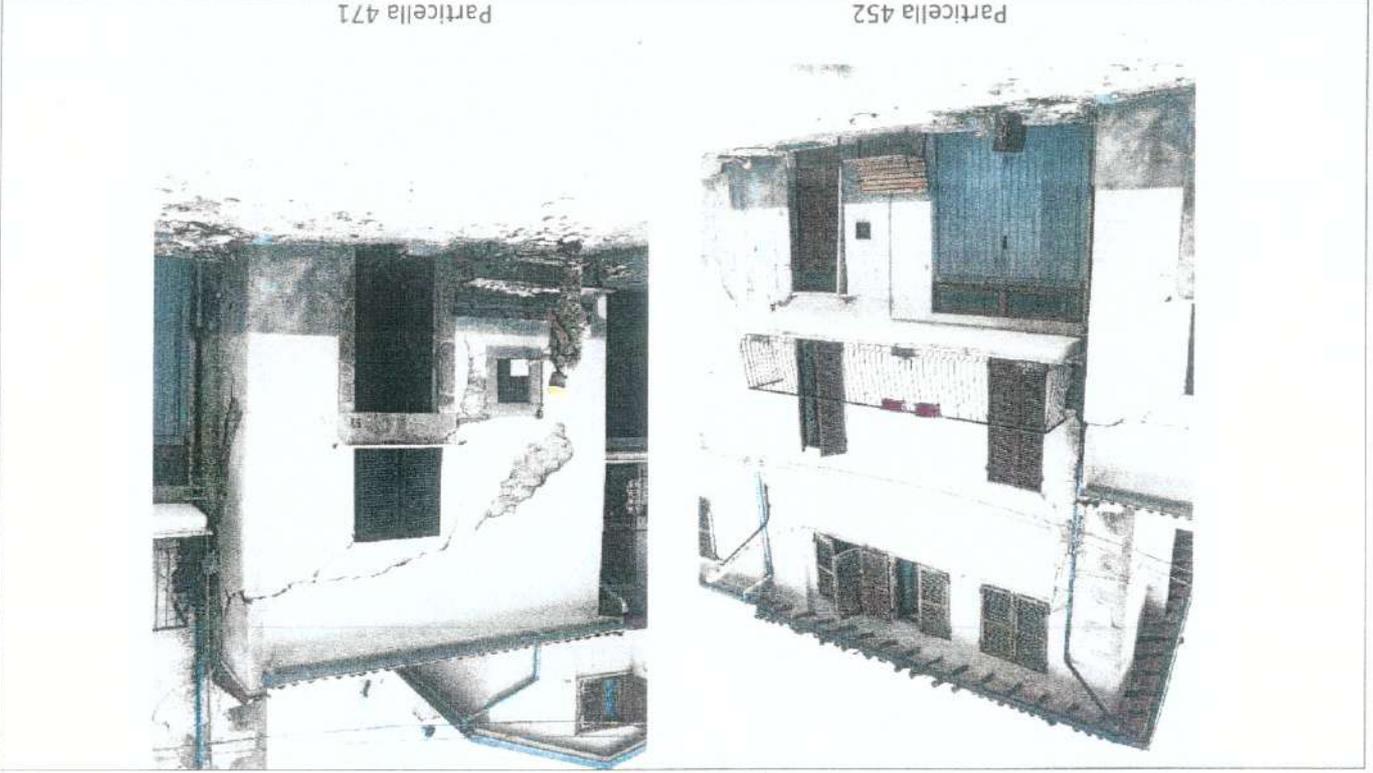
Particella 543



Particella 540

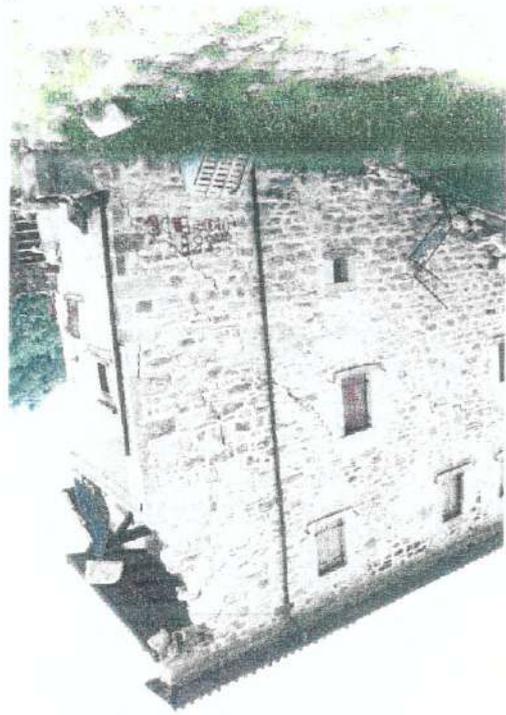
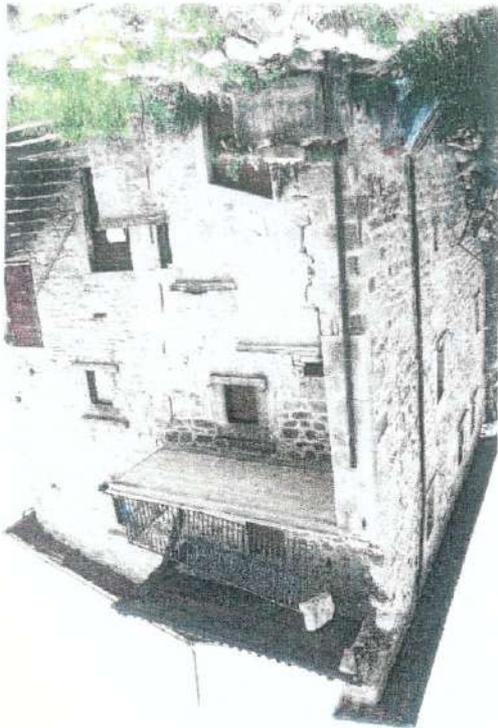
Handwritten notes in the top left corner of the page, including the number '1000' and some illegible scribbles.

17/07/17
17/07/17

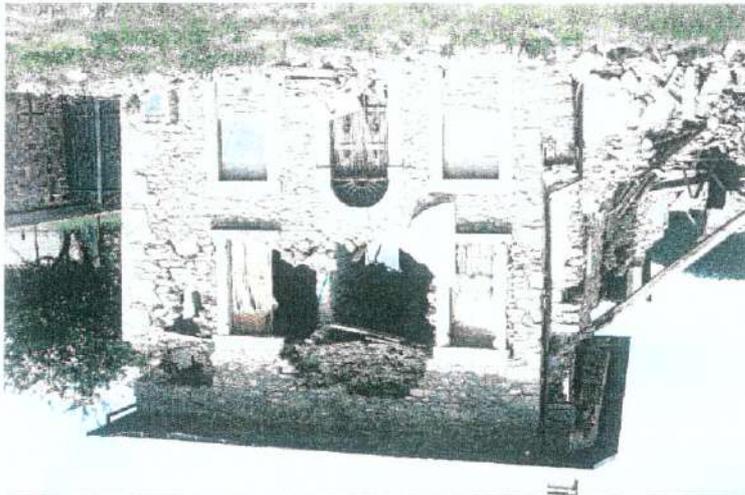


Handwritten notes and sketches in the top left corner, including a small diagram of a building's structure.

Particella 448 (455 Δ px)



Particella 420





PES

15.000

529

20
[Handwritten signature]

481

MONTE DEL CAMPO

Divisione Provinciale di Reati Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DR DANIELE MARIANI

Comune ACQUINOLA

Handwritten notes and sketches at the top of the page, including a hatched area and some illegible scribbles.

Scala originale 1:500



BLOCCO 2
FERRADA

23 Mag 2017 11:38:25